Prot. n. 0068595 del 20/03/2024 - [UOR: SI000261 - Classif. VII/1]

POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI PIACENZA

Bando della procedura di valutazione comparativa n. 2PPC/2024 per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione presso il Politecnico di Milano – Polo Territoriale di Piacenza, per attività di ricerca e ordinamento di materiale iconografico (cartografie, fotografie, incisioni, ecc.) sul territorio di Piacenza in relazione al progetto di trasformazione dell'area Laboratorio Pontieri.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti", e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)", e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 7, comma sesto;
Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.R. 828/AG del 14 marzo 2014, recante il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" del Politecnico di Milano, e in particolare gli artt. 27, 59 comma secondo, 61 comma terzo, e 84;
Visto il D.R. n. 2933/AG del 4 novembre 2013, recante il "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione di natura autonoma";
Visto il D.DG. 1661/SAGNI del 13/04/2015 recante "Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi";
Vista la legge 6/11/2012 n. 190 in materia di "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
Visto il piano triennale di prevenzione della corruzione del Politecnico di Milano 2013-2014/2015/2016;
Visto l'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012, convertito in legge n.135/2012, come modificato dall'art. 6 del Decreto Legge 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, non possono partecipare al presente bando, soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
Visto l'avviso interno di manifestazione d'interesse n. 2 (prot. 62046 del 13/03/2024) pubblicato sul sito di Ateneo a cui non sono pervenute domande;
Accertata quindi l'impossibilità di attribuire l'incarico al personale dipendente dell'Ateneo;
Visto il codice di comportamento dei dipendenti del Politecnico di Milano emanato con DR. 2131 del 26/06/2014;
Visto il codice etico di Ateneo e manato con DR. N. 1883 del 06/07/2012
Visto il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con DR. N. 1698 Prot. 20267 del 14/04/2015;
Ravvisata la necessità di ricorrere a procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione **per attività di ricerca e ordinamento di materiale iconografico (cartografie, fotografie, incisioni, ecc.) sul territorio di Piacenza in relazione al progetto di trasformazione dell'area Laboratorio Pontieri.**

Considerata l'oggettiva impossibilità di ricorrere all'utilizzo delle risorse umane, in possesso di specifica qualificazione, disponibili all'interno della struttura;
Visto il parere favorevole del Prorettore del Polo Territoriale di Piacenza in ordine all'approvazione dell'indizione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1incarico di collaborazione **per attività di ricerca e ordinamento di materiale iconografico (cartografie, fotografie, incisioni, ecc.) sul territorio di Piacenza in relazione al progetto di trasformazione dell'area Laboratorio Pontieri.**
Considerato che l'espletamento della suddetta attività rientra nelle competenze attribuite dall'ordinamento al Politecnico di Milano ed è ritenuto necessario al fine di fare fronte ad una necessità di natura temporanea;
Accertata la disponibilità di bilancio e stabilito che la copertura finanziaria dell'incarico graverà sul Progetto Contratto di consulenza Provincia di Piacenza - PP20CONS01.

DECRETA

Art. 1

Indizione della valutazione comparativa e oggetto della collaborazione

È indetta la procedura comparativa finalizzata al conferimento di n. 1 incarico individuale di collaborazione di natura occasionale/professionale/collaborazione coordinata e continuativa da porre in essere mediante la stipula di un contratto di diritto privato di collaborazione, avente ad oggetto le seguenti attività:

attività di ricerca e ordinamento di materiale iconografico (cartografie, fotografie, incisioni, ecc.) sul territorio di Piacenza in relazione al progetto di trasformazione dell'area Laboratorio Pontieri.

In particolare gli obiettivi da realizzare nell'ambito del rapporto di collaborazione sarà:

- Ricercare, selezionare e riordinare carte storiche, fotografie d'epoca e recenti, stampe e materiali iconografici vari con l'obbiettivo di costruire un repertorio iconografico che restituisca le trasformazioni del sito oggetto del progetto di trasformazione dell'area denominata Laboratorio Pontieri a Piacenza.

Le tematiche da trattare riguardano le trasformazioni intervenute nel corso del tempo nell'ambito territoriale di Piacenza che si estende tra Piazza Cavalli e le opere di diversa idraulica del sistema del fiume Po.

L'attività prevista consiste in: ricerca individuale secondo una struttura concordato con i coordinatori del progetto; ordinamento e catalogazione dei materiali selezionati; trattamento delle immagini e redazione di un fascicolo.

La prestazione oggetto del contratto avrà una durata di un mese dalla data della stipula del contratto e si svolgerà presso Politecnico di Milano – Polo Territoriale di Piacenza via Scalabrini n. 76, Piacenza.
Il compenso previsto per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto stipulando è fissato in **€ 3.500,00** al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a carico del collaboratore, come da disposizioni di legge.
La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura e in coordinamento con essa. Il soggetto incaricato deve attenersi ai regolamenti e alle norme di sicurezza in vigore nella struttura. L'incaricato è tenuto al rispetto delle esigenze logistiche e didattiche della struttura.
Il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso e l'attività svolta non danno titolo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

I candidati, per essere ammessi alla presente selezione dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale in Architettura (LM 4) o relative lauree equiparate o equipollenti *ex lege* o eventuali titoli equipollenti *ex lege* alle corrispondenti lauree vecchio ordinamento.

Costituiranno inoltre altri titoli valutabili:

- esperienze di ricerca progettuale alla scala dell'architettura, della città, del paesaggio

- esperienze di ricerca progettuale sul territorio di Piacenza;

- attività di tutoraggio in workshop internazionale

- partecipazione come relatore a convegni in Italia e all'estero

- pubblicazioni

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
Ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240 del 30/12/2010, non possono partecipare alla selezione i parenti e gli affini (fino al quarto grado compreso) del personale docente del Polo che ha emanato il presente bando, ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano (l'elenco dei componenti è consultabile al sito www.polimi.it nella sezione "Ateneo").
Il D.I. 9.7.2009 relativo alle **equiparazioni** tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali è disponibile al seguente link: http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf
I D.I. che sanciscono le **equipollenze** tra titoli accademici italiani ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici sono disponibili al seguente link:
http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli

Nel caso in cui i titoli di studio di cui sopra siano stati conseguiti all'estero, devono essere titoli ufficiali del sistema universitario estero, rilasciati da un'istituzione ufficialmente riconosciuta nel sistema estero di riferimento e devono essere equivalenti, ai soli fini della selezione, per natura, per livello e corrispondenza disciplinare, al rispettivo titolo italiano sopra indicato.
L'equivalenza, per quanto concerne la corrispondenza disciplinare, viene dichiarata dal Responsabile della Struttura presso la quale viene svolta l'attività di ricerca.

Art. 3
Accertamento dell'impossibilità di attribuire l'incarico al personale dipendente dell'Ateneo

Ai sensi dell'Art. 7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 l'Ateneo ha l'obbligo, prima di affidare l'incarico di natura autonoma a personale esterno all'Ateneo, di accertare l'impossibilità di far svolgere le stesse attività al proprio personale in servizio.
E' stata accertata l'impossibilità di attribuire l'incarico al personale dipendente dell'Ateneo tramite manifestazione di interesse n. 2PPC/2024 di cui il Prot n. 62046 del 13/03/2024 esposta internamente sulla Intranet d'Ateneo in data 13/03/2024.
L'eventuale personale interno dell'Ateneo, in possesso dei requisiti richiesti dall' art. 2, che dovesse partecipare al bando sarà valutato insieme ai candidati esterni.
Le domande dei candidati interni dovranno pervenire secondo le stesse modalità indicate per i candidati esterni fatta eccezione per quanto di seguito indicato:

- La domanda di partecipazione dei candidati interni dovrà, a pena di esclusione, essere accompagnata dal nulla osta del responsabile della struttura presso cui il candidato lavora.
- Il nulla osta deve indicare espressamente:
  - che il responsabile della struttura approva la partecipazione del proprio collaboratore alla

- selezione;
- che il responsabile della struttura è consapevole che, qualora il proprio collaboratore fosse
- giudicato idoneo, verrebbe adibito alle attività oggetto della selezione per tutta la durata dell'incarico con assegnazione temporanea alla struttura;
- che il dipendente non verrebbe sostituito con altro personale.

Qualora le prestazioni di cui al presente bando vengano attribuite a un dipendente dell'Ateneo:

- il dipendente verrà assegnato alla struttura che ha bandito il presente incarico per il periodo previsto per lo svolgimento delle prestazioni;
- le prestazioni previste saranno svolte durante l'orario di lavoro e nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato con l'Ateneo.
- non sarà previsto alcun compenso aggiuntivo rispetto alla retribuzione ordinaria.

Art. 4
Modalità di selezione

La selezione avviene sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati, desumibili dai curricula presentati, a cura di una Commissione, nominata dal Prorettore del Polo Territoriale di Piacenza

Art. 5
Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice procede alla valutazione, per la quale dispone complessivamente di **100 punti**, mediante l'esame dei titoli e del curriculum vitae presentati dai candidati. La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti, così distribuiti:

- **10 punti - Voto di laurea**;
- **20 punti - esperienze di ricerca progettuale alla scala dell'architettura, della città, del paesaggio**
  20 punti - esperienze di ricerca progettuale sul territorio di Piacenza;
- **20 punti- attività di tutoraggio in workshop internazionale;**
- **20 punti- partecipazione come relatore a convegni in Italia e all'estero;**
- **10 punti – pubblicazioni;**

La selezione si intende superata se il candidato ottiene complessivamente, una valutazione non inferiore a 70 punti.

Art. 6
Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte dai candidati, devono essere:

- indirizzate a mezzo raccomandata A.R. (**farà fede il timbro postale**) presso l'ufficio Amministrazione del Politecnico di Milano - Polo territoriale di Piacenza, via Scalabrini n. 76 - 29121 Piacenza.
- consegnate direttamente all'indirizzo di cui sopra presso l'Amministrazione nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13,00**.**
- inviate da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pecpiacenza@cert.polimi.it. Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Tutti i documenti trasmessi dovranno essere in formato PDF non modificabile. La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es, .doc, .xls, ..) non sarà ritenuta valida ai fini

della selezione. Nell'oggetto del messaggio inviato tramite PEC è necessario indicare "**Domanda di partecipazione Bando n. 2 PPC/2024 Polo Territoriale di Piacenza**". A ciascuna domanda trasmessa al Politecnico di Milano tramite PEC, dovrà corrispondere un messaggio PEC di trasmissione (per esempio, se un candidato deve trasmettere due domande per la sua partecipazione a due diverse procedure selettive, dovrà inviare due distinti messaggi PEC, uno per ciascuna domanda).

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle domande relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Le domande devono pervenire presso gli uffici indicati **entro il termine perentorio del 3 Aprile 2024.**
Qualora il termine indicato cada il sabato o in un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.
I candidati le cui domande pervengano oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.
Le domande pervenute incomplete o consegnate in modalità non previste dal presente bando saranno automaticamente escluse dalla selezione.
La domanda **(Allegato A)** deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000.
Non possono altresì presentare domanda gli assegnisti di ricerca del Politecnico di Milano che non siano stati preventivamente autorizzati dal Responsabile del progetto di ricerca e dal Prorettore di Polo/Direttore di Dipartimento (Allegato B).
I titoli di studio conseguiti in Italia richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 3 che precede) sono dichiarati direttamente nella domanda di ammissione, che costituisce anche dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
I titoli di studio conseguito all'estero richiesto all'art. 2 ai fini dell'ammissione alla presente selezione devono essere allegati:

- in originale[1] o in copia autenticata da autorità italiana, legalizzati[2] e corredati da traduzione certificata o giurata;
- con allegati il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione[3].

---

[1] **Si prega di notare che, ai sensi dell'art. 16 del presente bando, la documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.**

[2] **Si prega di notare che nei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione de L'Aia del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, la necessità di legalizzare gli atti e i documenti rilasciati da autorità straniere è sostituita da un'altra formalità: l'apposizione della "postilla" (o apostille) presso la competente autorità interna designata da ciascuno Stato.**
Inoltre non è obbligatorio né far legalizzare il titolo di studio né farvi apporre la Postilla dell'Aja se il titolo è stato rilasciato da uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 o se il titolo di studio è stato rilasciato da un'istituzione tedesca (Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici).
Per informazioni relative alla legalizzazione del titolo si prega di contattare l'Ambasciata o il Consolato Italiano presso il nel paese dell'Università che ha conferito il titolo.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
http://www.esteri.it/MAE/IT/Italiani_nel_Mondo/ServiziConsolari/TraduzioneLegalizzazioneDocumenti.htm?LANG=IT;
o il sito del CIMEA http://www.cimea.it/
o il sito della Convenzione dell'Aia http://www.hcch.net/index_en.php?act=text.display&tid=37

[3] il diploma supplement, la dichiarazione di valore e i transcript degli esami sostenuti non sono richiesti per il dottorato di ricerca.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione **non siano in grado di presentare il titolo di studio conseguito all'estero così come indicato nel precedente paragrafo, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del titolo di studio corredato di traduzione in italiano o inglese**, per poi necessariamente presentare il/i titolo/i di studio secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo qualora risultassero vincitori della selezione.
La consegna del/i titolo/i di studio:

- legalizzato, corredato da traduzione certificata o giurata, in copia autentica/in originale;
- con allegati il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea;

costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto (per i candidati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia, la consegna del/i titolo/i secondo tali modalità, costituisce condizione necessaria per l'inizio dell'attività).

solo per i candidati **non appartenenti all'Unione Europea** che ne siano in possesso, copia del permesso di soggiorno in Italia (o della ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno);

- **i candidati non appartenenti all'Unione Europea che alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia,** possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive sopra menzionate limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

- **i candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia,** non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà sopra menzionate, ma devono produrre:
  - i titoli di studio conseguiti in Italia richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 del bando) in originale[4] o in copia autenticata da autorità italiana.
    Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione **non siano in grado di presentare i titoli di studio conseguiti in Italia così come indicato, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del titolo di studio,** per poi necessariamente consegnare il titolo di studio secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo qualora risultassero vincitori della selezione. La consegna del titolo di studio in originale o in copia autenticata da autorità italiana costituisce condizione necessaria per l'inizio dell'attività.

La documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.
Ogni eventuale variazione luogo di residenza o domicilio che il candidato elegge ai fini del presente avviso, nonché ogni eventuale variazione in merito deve essere comunicata tempestivamente a:
Politecnico di Milano – Polo Territoriale di Piacenza – via Scalabrini n. 76 – 29121 Piacenza.
A pena di esclusione, alla domanda redatta secondo l'Allegato A, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale in formato europeo, da cui si evinca la capacità del collaboratore allo svolgimento della prestazione **e che contenga l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 13 della D. Lgs. 196/2003**. Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs 33/2013, in fase di conferimento dell'incarico al vincitore, il CV sarà

[4] **Si prega di notare che, ai sensi dell'art. 16 del presente bando, la documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.**

pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente – Consulenti e collaboratori;

Sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere chiaramente indicata la dicitura: **"Domanda di partecipazione Bando n. 2 PPC/2024 Polo Territoriale di Piacenza".**
Il candidato deve dichiarare i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi degli artt. 2, 5 e 6 del presente bando. La mancata dichiarazione comporta l'esclusione dalla selezione.
Non saranno oggetto di valutazione i titoli conseguiti in data successiva al termine previsto per la presentazione delle domande.
I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Può essere disposta in qualunque momento l'esclusione dalla selezione, via raccomandata A.R., PEC o telegramma per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio di cui all' articolo 6 del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione;
- la mancata presentazione del curriculum vitae formativo professionale;
- la mancanza della copia di un documento di identità in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente di guida;
- il difetto dei requisiti indicati all'articolo 2 del bando;
- la mancanza di almeno una fotocopia del/i titolo/i di cui all'art. 2, corredato/i di traduzione italiano o in inglese, in caso di titolo/i conseguito/i all'estero;
- la mancanza di almeno una fotocopia del/i titolo/i di cui all'art. 2, in caso di titolo/i conseguito/i in Italia da candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia;

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, può essere disposta la decadenza **da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa**; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 7
Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è redatta dalla Commissione giudicatrice, indicando in ordine decrescente i punteggi conseguiti dai candidati, alla stregua dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 5.
Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione titoli.
A parità di punteggio viene accordata precedenza in graduatoria al candidato più giovane di età.
La graduatoria è pubblicata all'Albo del Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 Milano www.polimi.it e sul sito web della struttura www.polo-piacenza.polimi.it

Art. 8
Stipula ed efficacia del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria posizione fiscale e previdenziale.
I vincitori dovranno, di norma, sottoscrivere il contratto mediante firma digitale o altra firma elettronica qualificata, anche di tipologia "usa e getta", rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati*. Qualora non fossero già in possesso di tale tipologia di firma dovranno procedere tempestivamente a farne apposita richiesta.
*https://esignature.ec.europa.eu/efda/tl-browser

I candidati dichiarati vincitori della selezione che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio richiesti all'articolo 2 che precede, qualora tali titoli non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi

della legislazione vigente, dovranno trasmettere al Servizio Selezioni e Concorsi, prima della stipulazione del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipulazione dello stesso (per i candidati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia, prima dell'inizio dell'attività):

- il titolo di studio estero in originale o in copia autenticata, legalizzato[5] e corredato da traduzione certificata o giurata;
- il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione.

I candidati dichiarati vincitori della selezione non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del Permesso di soggiorno in Italia e che abbiano conseguito in Italia i titoli di studio richiesti all'articolo 2 che precede, dovranno consegnare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), prima dell'inizio dell'attività, i titoli di studio conseguiti in Italia e richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 del bando) in originale o in copia autenticata da autorità italiana.

I candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia, laddove risultino vincitori della selezione, dovranno presentare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), entro e non oltre la data fissata per la stipulazione del contratto, il permesso di soggiorno (o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno) in originale. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.

I candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, laddove risultino vincitori della selezione, dovranno necessariamente ottenere il nulla osta della Prefettura, necessario alla richiesta del visto d'ingresso. L'inizio della attività sarà possibile solo dopo la presentazione del visto summenzionato al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA). La mancata presentazione del documento comporterà l'impossibilità di dare inizio all'attività.
Ai sensi del vigente regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep n. 3037 Prot. N. 36210 del 13/11/13) e del D.LGS 81/2008 si rende obbligatorio il superamento del Corso Base sulla Sicurezza come disciplinato nel contratto.
La mancata presentazione dei vincitori entro i termini stabiliti nella lettera di convocazione verrà considerata rinuncia e l'Amministrazione procederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria.

---

[5] **Si prega di notare che nei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione de L'Aia del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, la necessità di legalizzare gli atti e i documenti rilasciati da autorità straniere è sostituita da un'altra formalità: l'apposizione della "postilla" (o apostille) presso la competente autorità interna designata da ciascuno Stato.**
Inoltre non è obbligatorio né far legalizzare il titolo di studio né farvi apporre la Postilla dell'Aja se il titolo è stato rilasciato da uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 o se il titolo di studio è stato rilasciato da un'istituzione tedesca (Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici).
Per informazioni relative alla legalizzazione dei titoli esteri è possibile consultare il sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
http://www.esteri.it/MAE/IT/Italiani_nel_Mondo/ServiziConsolari/TraduzioneLegalizzazioneDocumenti.htm?LANG=IT;
o il sito del CIMEA http://www.cimea.it/

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. N. 3037 Prot. N. 36210 del 13/11/2013) e del D.Lgs. n. 81/2008, si rende obbligatorio il superamento del Corso Base sulla Sicurezza come disciplinato nel contratto.

Art. 9
Privacy

Ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 del 27 aprile 2016, si informano i candidati che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla stipula e alla gestione del contratto di collaborazione. I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione di valutazione presso il Politecnico di Milano, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ulteriori dati potranno essere richiesti per la sola finalità di stipula del contratto. I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati. Ai sensi del GDPR 2016/679 del 27 aprile 2016, il vincitore autorizza fin da adesso il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito WEB di Ateneo il Curriculum Vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione, per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di ateneo www.polimi.it/privacy Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it. Titolare del trattamento: Politecnico di Milano – Direzione Generale, Piazza Leonardo da Vinci 32. Responsabile al trattamento: Polo Territoriale di Piacenza – Responsabile gestionale.

Art.10
Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA) di cui al presente bando è la sig.ra Monica Rita Cella, tel. 0523.356811, e-mail: monica.cella@polimi.it.

Art. 11
Pubblicità del bando

Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione presso l'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito www.polimi.it e sul sito web della struttura.

Il Prorettore Delegato
Polo Territoriale di Piacenza
(F.to Prof. Dario Zaninelli)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m. e i., art. 21 c.1.2

Firmato digitalmente
da:DARIO ZANINELLI
Organizzazione:
POLITECNICO DI
MILANO/80057930150

Allegato A

POLITECNICO DI MILANO
Polo Territoriale di Piacenza
Via Scalabrini n. 76
29121 Piacenza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 e ART. 47 D.P.R. 28.12.2000, D. 455)

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a .....Prov.....

il ..... .

Residente a .....Prov..... .

in via .....c.a.p.....

Domiciliato a .....Prov..... ..

In via .....c.a.p.....

Codice fiscale ..... .

Partita IV A ..... .

Recapito telefonico .....

Indirizzo e-mail ..... .

In possesso di firma digitale ☐ SI ☐ NO

PEC ……....

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
Tipo……

Numero……..

Rilasciato il ……Rilasciato da ……

PERMESSO DI SOGGIORNO
N. …….
Scadenza Permesso _ _ / _ _ / _ _ _ _

Motivo permesso …….

Questura rilascio titolo _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76[2] del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75[3] del citato D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

CHIEDE

di partecipare al bando della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione presso il Polo Territoriale di Piacenza per **attività di ricerca e ordinamento di materiale iconografico (cartografie, fotografie, incisioni, ecc.) sul territorio di Piacenza in relazione al progetto di trasformazione dell'area Laboratorio Pontieri.**
Bando della procedura di valutazione comparativa n. 2 PPC/2024.

Dichiara inoltre, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

• di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Titolo di studio (barrare obbligatoriamente una delle caselle)

☐ Diploma di Laurea (DL) secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/1999 in …….
conseguito in data …….. con votazione……..
presso……
appartenente alla classe……..;

☐ Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in ……
…… conseguita in data ……..
con votazione …….presso…….
appartenente alla classe ……;

☐ Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in …….
…… conseguita in data ……
con votazione ……presso ……
appartenente alla classe …….;

☐ Titolo di studio conseguitoall'estero in ……
conseguito in data …… con votazione …….
presso ……..;

ULTERIORI TITOLI VALUTABILI:

☐ Dottorato di ricerca in_____

Conseguito in data _____presso_____

☐ Esperienze desumibili da CV

☐ Pubblicazioni:

1. _____
   _
2. _____
   _
3. _____
   _

NOTA BENE

SI SUGGERISCE AI CANDIDATI DI CONTRASSEGNARE CON UN NUMERO LE PUBBLICAZIONI/PRODOTTTI SCIENTIFICI E DI ELENCARLE/I QUI SOPRA INDICANDO:
Nome e cognome dell'autore (e di eventuali coautori), titolo, sito web (solo per le pubblicazioni/i prodotti scientifici on line), data di pubblicazione, nonché tutti gli estremi necessari al fine di renderne possibile l'individuazione.

• l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;

• che quanto indicato in domanda e nel curriculum vitae corrisponde al vero;

• che le copie dei documenti allegati alla presente domanda ed al curriculum vitae sono conformi ai documenti originali e possono essere reperiti presso: (*indicare dove può essere reperito ciascun documento):*

- ……..
- ……
- …….

• di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al DLGS 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

• Di non aver riportato condanne penali_____[1]

• Di non aver procedimenti penali pendenti_____[2]

• Dichiara inoltre ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240 del 30 Dicembre 2010, di non avere rapporti di parentele e/o affinità (fino al quarto grado compreso) con il personale docente del Polo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano.

[1] Dichiarare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzionate etc.
[2] Specificare la natura degli eventuali procedimenti penali pendenti

Ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice privacy", il sottoscritto autorizza il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito WEB di Ateneo il proprio Curriculum Vitae, per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Decreto trasparenza" come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016.

Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, è possibile allegare un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Allega **Curriculum Vitae formativo e professionale in formato europeo, eventuale curriculum privato dei dati personali** e fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Piacenza,

FIRMA

Modulo per assegnisti di ricerca del Politecnico di Milano

Allegato B

Io stottoscritto, ...titolare

dal.....al.....dell'assegno di ricerca dal titolo:

"..... ....."

presso.....

chiedo l'autorizzazione allo svolgimento di attività nell'ambito di una collaborazione di lavoro autonomo presso il Polo territoriale di Piacenza per supporto all'interpretazione e alla diffusione dei risultati della ricerca, bando rep. n. .....prot. n. .....del ..... con l'impegno che tali attività, in programma indicativamente dal .....al..... non vadano ad inficiare il proficuo andamento della ricerca.

Piacenza, il .....

Firma dell'Assegnista di ricerca

_____

Visto, si autorizza
Il Responsabile della ricerca
Prof. .....

_____

Visto, si autorizza
Il Direttore di Dipartimento/Prorettore di Polo
Prof. .....

_____

Art. 46 Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti: a) data e il luogo di nascita; b) residenza; c) cittadinanza; d) godimento dei diritti civili e politici; e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero; f) stato di famiglia; g) esistenza in vita; h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni; l) appartenenza a ordini professionali; m) titolo di studio, esami sostenuti; n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; r) stato di disoccupazione; s) qualità di pensionato e categoria di pensione; t) qualità di studente; u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili; v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo; z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio; aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; cc) qualità di vivenza a carico; dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile; ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Art. 47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con osservanza delle modalità di cui all'articolo 38. 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva. 5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.

Art. 76 Norme penali. 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte. 3.

Art. 75 Decadenza dai benefici. 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera